



RICONOSCIMENTO FACCIALE

Avv. MONICA GOBBATO

www.monicagobbato.it



**IL
TRATTAMENTO
DI DATI
BIOMETRICI
DA PARTE DELLA
POLIZIA DI STATO**

IL TRATTAMENTO DEI DATI BIOMETRICI,
ricavabili anche dall'immagine facciale,
È EFFETTUATO DALLE FORZE DI POLIZIA A FINI DI
PREVENZIONE, INDAGINE, ACCERTAMENTO
e **PERSEGUIMENTO DI REATI**
o **ESECUZIONE DI SANZIONI PENALI**

Provvedimento
del Garante
n.440
del 26 luglio
2018

PLURALITÀ DI FONTI NORMATIVE:

- l'art. 4 del T.U.L.P.S.
e art. 7 del relativo regolamento di esecuzione
- l'art. 349 del codice di procedura penale
- l'art. 11 del decreto legge 21 marzo 1978, n. 59,
convertito in legge 18 maggio 1978, n. 191
- l'art. 5 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286



Sistema Automatico di Riconoscimento delle Immagini (SARI)

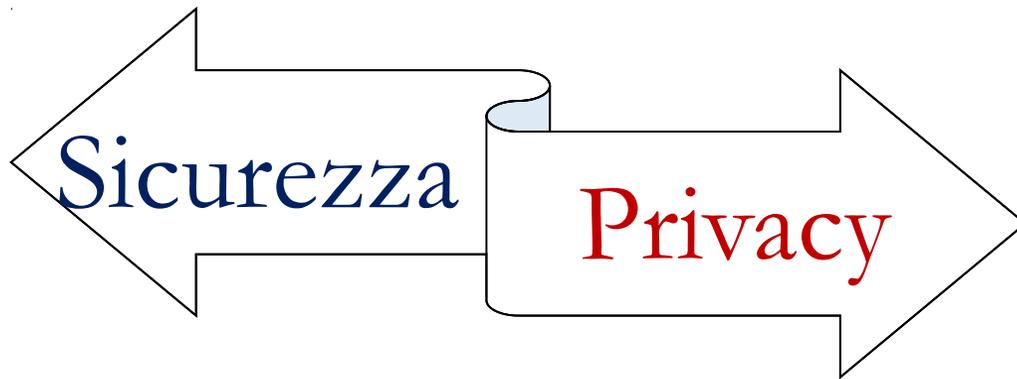
Provvedimento del Garante n.440
del 26 luglio 2018



Osservazioni sul sistema
SARI-Enterprise



Nuova modalità di
trattamento di dati
biometrici da parte
della polizia di Stato



SARI Enterprise

<https://youtu.be/GvfWo2kbpw>

Automatizza alcune operazioni che prima richiedevano l'inserimento manuale di connotati identificativi, consentendo le operazioni di ricerca nel data base dei soggetti fotosegnalati attraverso l'inserimento di una immagine fotografica



SARI Enterprise e AFIS-SSA

SARI ENTERPRISE È DESTINATO AD AFFIANCARE AFIS-SSA, il sistema automatizzato di identificazione delle impronte.

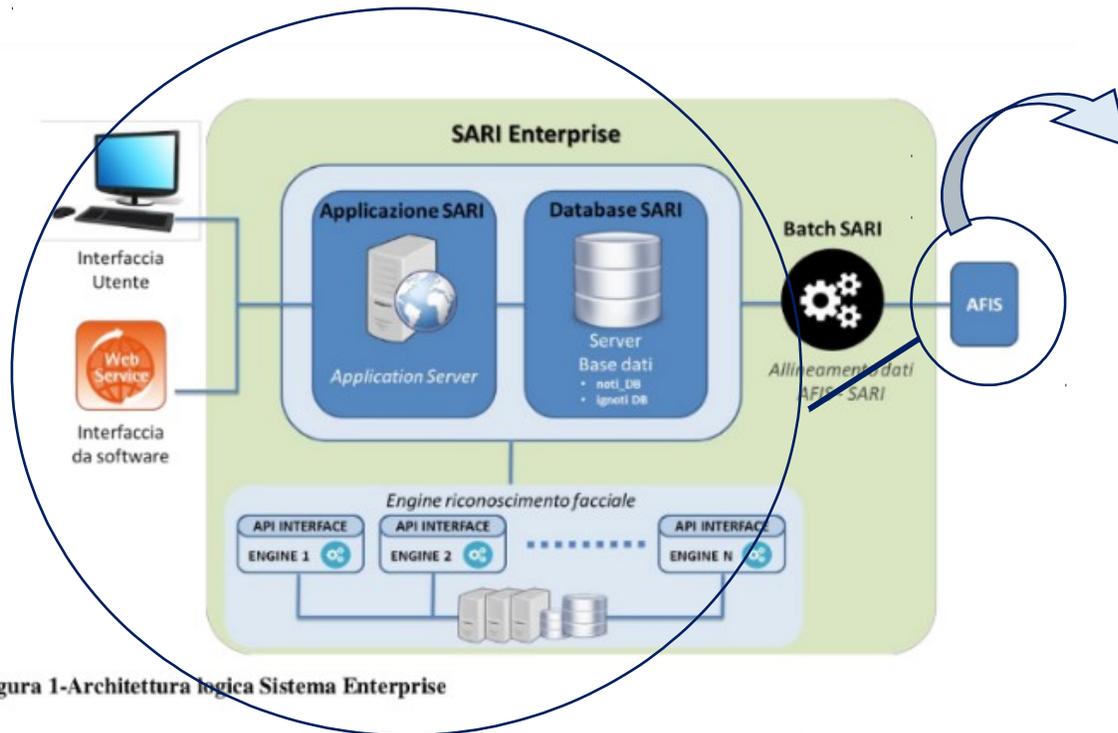
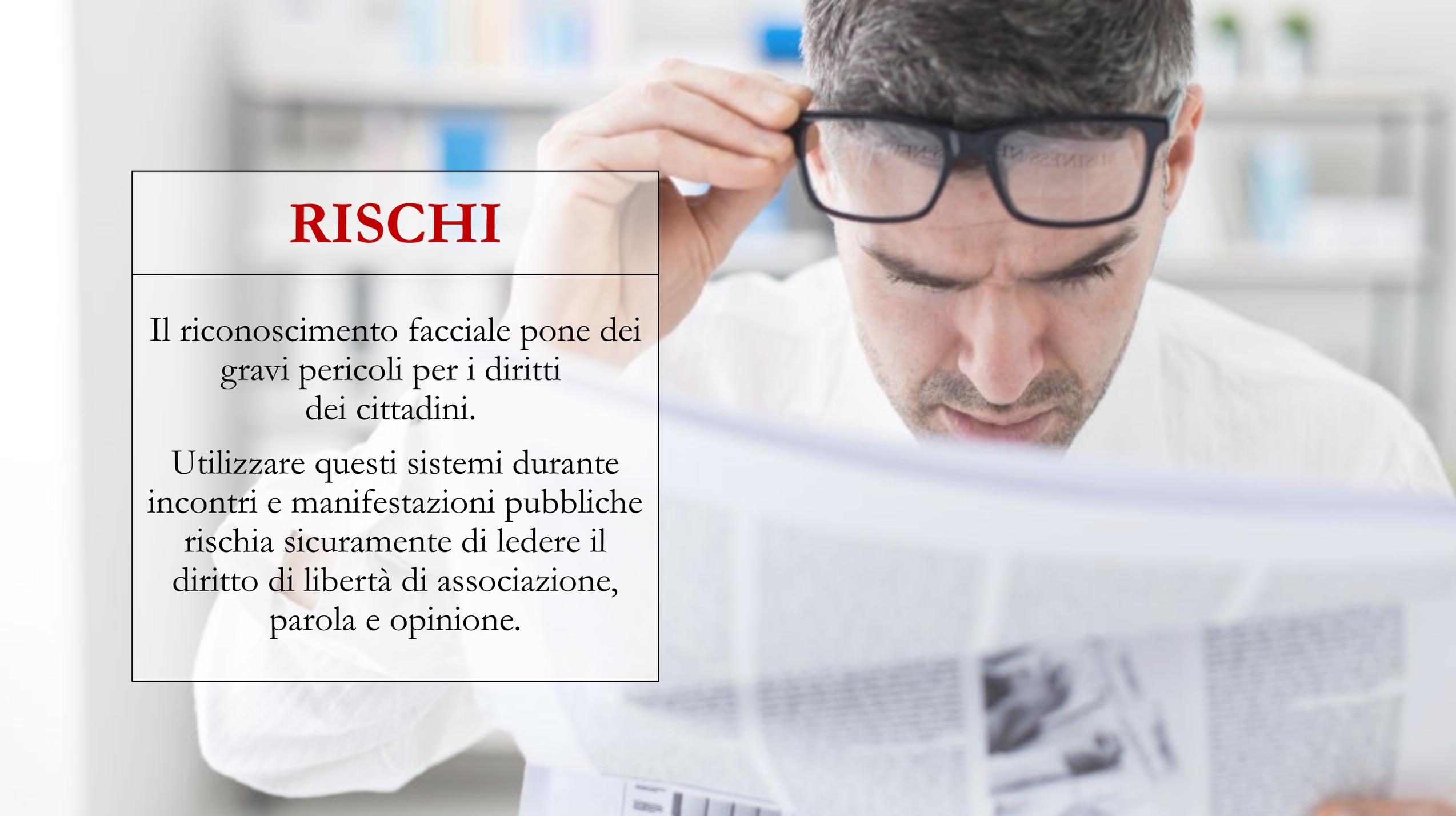


Figura 1-Architettura logica Sistema Enterprise

Dettaglio del SARI Enterprise tratto dal capitolato tecnico.

il sistema AFIS-SSA è previsto nel decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2017 recante l'individuazione dei trattamenti di dati personali effettuati dal Centro elaborazione dati del Dipartimento della pubblica sicurezza o da Forze di polizia, in attuazione dell'art. 53, co. 3, Codice Privacy.

Provvedimento
del Garante n.440
del 26 luglio 2018

A man with short dark hair and glasses, wearing a white shirt, is looking down at a newspaper. He is holding the top of his glasses with his right hand. The background is a blurred library or office setting with bookshelves.

RISCHI

Il riconoscimento facciale pone dei gravi pericoli per i diritti dei cittadini.

Utilizzare questi sistemi durante incontri e manifestazioni pubbliche rischia sicuramente di ledere il diritto di libertà di associazione, parola e opinione.

LIMITAZIONI

L'utilizzo del sistema SARI-Enterprise dovrà essere effettuata nel rispetto delle regole previste dalla normativa rilevante in materia di tutela dei dati personali.

In particolare, l'art. 7 del decreto del Ministro dell'interno 24 maggio 2017 consente il trattamento di particolari categorie di dati, tra i quali sono ricompresi i dati biometrici, solo se strettamente necessario, e se assistito da garanzie adeguate per i diritti e le libertà dell'interessato, e se specificamente previsto dal diritto dell'Unione europea o dalla legge o, nei casi previsti dalla legge, da regolamento.

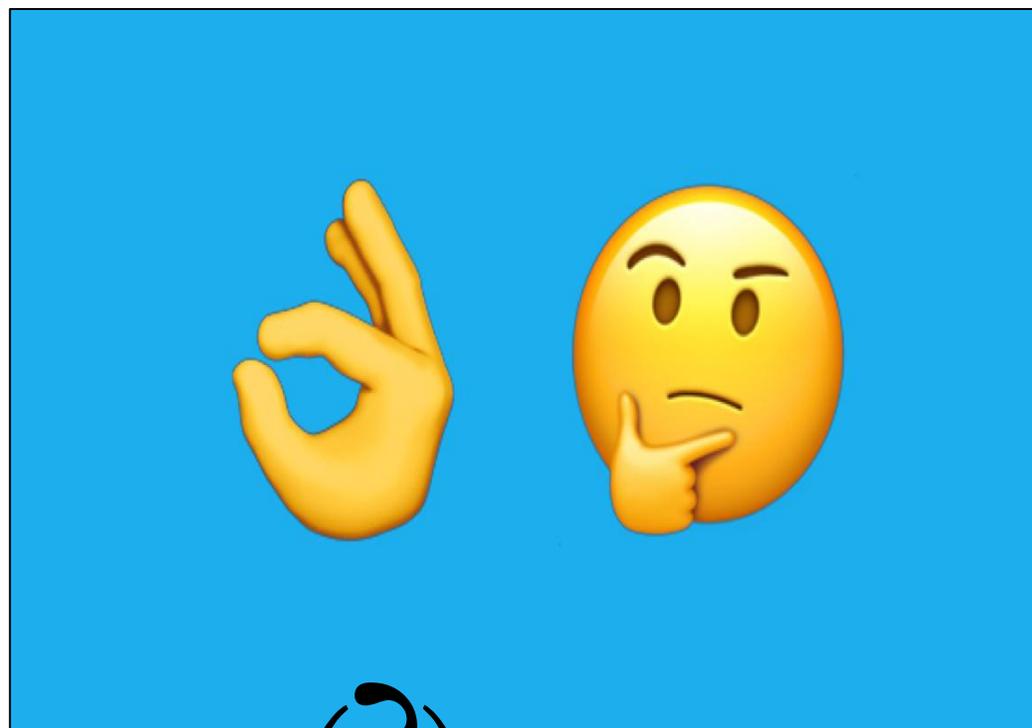
RATIO: la salvaguardia un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica.



Provvedimento
del Garante n.440
del 26 luglio 2018



PROVVEDIMENTO DEL GARANTE n. 440 del 26 luglio 2018



Il Garante della Privacy si è occupato dell'argomento in luglio 2018 e pare non abbia riscontrato problemi ed anzi, con il provvedimento 440/2018, osserva che «il trattamento di dati personali da realizzarsi mediante il sistema SARI Enterprise, secondo i presupposti descritti, non presenta criticità sotto il profilo della protezione dati».

Intervista al prof. Francesco Pizzetti

Ritiene che il GDPR sia in grado di proteggere efficacemente i cittadini contro fenomeni come quello del monitoraggio e la sorveglianza tramite il riconoscimento facciale?



Se parliamo dell'uso di videocamere o altre tecniche di riconoscimento facciale usato per finalità di sicurezza, polizia o persecuzione dei reati, dobbiamo ricordare sempre che questa tematica non è regolata dal GDPR né dalla legislazione nazionale di adeguamento al GDPR.

La materia relativa alla tutela dei dati personali nell'ambito delle attività richiamate, infatti, è disciplinata dalla Direttiva 2016/680 alla quale è stata data attuazione in Italia con il d.lgs. n. 51 del 2018.

Rivista CYBERLAWS

<https://www.cyberlaws.it/2019/riconoscimento-facciale-privacy-garante/>

Questo perché la Dichiarazione 21 allegata al Trattato di Lisbona “relativa alla protezione dei dati personali nel settore della cooperazione giudiziaria in materia penale e della cooperazione di polizia” riconosce che «**potrebbero essere necessarie, in considerazione della specificità dei settori della cooperazione giudiziaria in materia penale e della cooperazione di polizia, norme specifiche sulla protezione dei dati personali e sulla libera circolazione di tali dati** nei settori della cooperazione giudiziaria in materia penale e della cooperazione di polizia in base all’art. 16 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea».



Rivista CYBERLAWS

<https://www.cyberlaws.it/2019/riconoscimento-facciale-privacy-garante/>

CRONACA

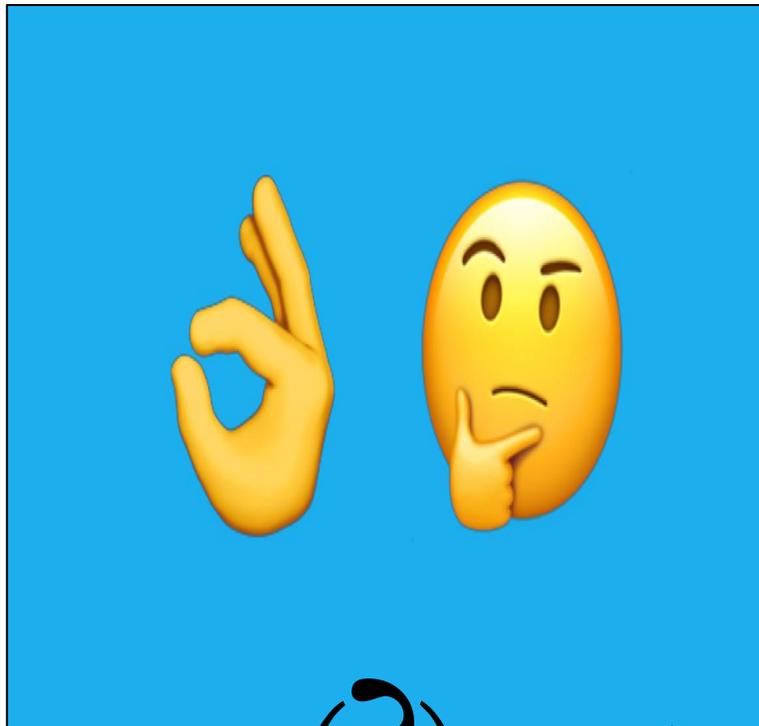
1. L'impiego del riconoscimento facciale per le manifestazioni non è certamente una novità: la polizia londinese lo ha già usato durante il carnevale di Notting Hill.

2. Durante la **finale di Champions League del 2017** tra Juventus e Real Madrid a Cardiff, il sistema utilizzato ha **identificato 2470 possibili sospetti sbagliando il riconoscimento in 2297 casi, cioè il 92% delle volte**. La polizia del Galles ha dichiarato che l'elevato numero di false corrispondenze era dovuto alle immagini di scarsa qualità fornite da Uefa e Interpol.

**IL RISCHIO DEI
FALSI POSITIVI**



IL RICONOSCIMENTO FACCIALE DI APPLE



Il Face ID, così è stata chiamata la nuova funzionalità che permette di bloccare lo smartphone, è stata presentata come una delle novità più importanti dell'iPhone X. **Apple ha lavorato duramente per rendere praticamente perfetto il riconoscimento facciale, diminuendo al minimo le probabilità di errore** (dai dati rilasciati dall'azienda di Cupertino il Face ID ha una probabilità di errore di 1 su 1.000.000, mentre il Touch ID sbaglia una volta su 50.000). Per questo motivo l'iPhone X presenta nella parte frontale una fotocamera che integra il nuovo sistema TrueDepth formato da diversi sensori che assicurano una scansione tridimensionale perfetta del viso della persona.

GRAZIE

SECURITY

Avv. MONICA

www